

Nasce da questo numero



# OBIETTIVO SUI SOCI ENTE

Una nuova rubrica, in vista  
dei nostri primi 40 anni...



*Franco Ricciardi, iscritto all'Alto dei Giornalisti dal 1980, è stato Funzionario dell'Istituto Italiano della Saldatura dal 1976 al 2016, percorrendo così l'intera vita lavorativa in seno all'Ente genovese. In IIS era Responsabile della Comunicazione, gestiva la parte marketing di Rivista e Manifestazioni, tra le altre cose organizzando in prima persona la parte pubblicitaria delle "Giornate Nazionali di Saldatura" sin dalla sua prima edizione datata 2001.*

*Ha chiuso il suo ciclo lavorativo nell'Ente genovese nell'ottobre del 2016.*

*Attualmente collabora, oltre al nostro Giornale, con diverse testate nazionali ed internazionali.*

Carissimi Lettori, da questo numero di Settembre del Giornale inizia una nuova Rubrica, dedicata ai grandi nomi ed alle grandi Aziende che operano nel mondo delle Prove Non Distruttive e della Diagnostica e da sempre vicine alla nostra Associazione. Il perché è semplice: ci stiamo avvicinando a grandi passi ai nostri "primi 40 anni", che arriveranno nel 2019; di vita e possiamo dire a ragion veduta di storia. In vista di questo prestigioso traguardo, ecco nascere sul nostro Giornale "Obiettivo sui Soci Ente".

Ad ogni numero ci sarà quindi una intervista, corredata di storia e fotografie, alle società o ai personaggi storiche del nostro settore.

Partiamo con questo numero alla grande, con ben due servizi; il primo dedicato alla società

Condomett di Fidenza di Antonino Besagni, tra le primissime - se non la prima - in Italia ad operare già negli anni '50 nelle PnD. Tra l'altro Antonino Besagni è "socio benemerito" della nostra Associazione dal 2005.

L'altro servizio vede protagonista il dottor Clemente Marelli e la sua creatura, la società Omeco di Monza, che vanta oltre 46 anni di storia.

Via via, numero dopo numero, andremo a trovare le aziende storiche di questo meraviglioso settore, che fa parte della nostra vita quotidiana.

A tutti voi una buona lettura.

**Franco Ricciardi**

Siamo andati a trovare il pioniere  
europeo delle Prove Non Distruttive

## *Antonino Besagni e la sua Condomett, da 64 anni al servizio dell'industria mondiale*



*I tre figli di Antonino Besagni, da sinistra Marco, Ilaria e Roberto*

*Fidenza* – Il nostro primo appuntamento con le società storiche del mondo delle Prove Non Distruttive non poteva che partire da qui: Fidenza, ridente cittadina che conta 26.000 anime in provincia di Parma.

Fidenza, dal latino dal "Fidentia", che significa "fiducia". Ebbene questa cittadina, che sino al 1926 si chiamava Borgo San Donnino, venne ribattezzata l'anno dopo e prese l'attuale nome.

E proprio quell'anno, il 1927, novanta anni fa, sarà un caso, diede i natali ad Antonino Besagni, che possiamo considerare il "papà europeo" delle Prove Non Distruttive.

Antonino Besagni, una gioventù passata a correre in moto (quando i "controlli" in questo sport non esistevano ed ogni corsa era pericolosissima) ed in motoscafo, ci accoglie nella "sua" Società, che ancora dirige assieme ai tre figli, Ilaria, Roberto e Marco.

*-Signor Besagni, quando è nata la Condomett?*

“Occorre partire da molto lontano – spiega Antonino Besagni – al 1951; allora, diplomatommi perito industriale, svolgevo l’attività di controlli non distruttivi presso la Raffineria Condor di Milano, in qualità dipendente. Più passava il tempo e più ricevevo richieste di controllo e perizie da parte di aziende che avevano appalti in raffineria. Fu lì che intuì la necessità di costituire una ditta per soddisfare tale esigenza. Dopo qualche tempo, ed eravamo nel 1953, feci il grande passo: fondai la Ipercon, una ditta individuale che poi si trasforma una quindicina di anni dopo in Condomett.

Ricordo che andai in banca per avere un finanziamento; mi ricevettero, raccontai il mio lavoro, cosa volevo fare... Mi guardavano straniti, non capivano, e fu difficile convincerli... capirà, allora in Europa in questo campo non c’era nessuno che facesse controlli e lavorasse in conto terzi! Noi siamo stati i primi...”

*-Cosa significa Condomett?*

“Semplicemente è l’acronimo di Controlli Non Distruttivi Officina Meccanica e Trattamenti Termici”.

*-In Omicron, nel 1953, quanti eravate?*

“Beh – dice sorridendo Besagni – inizialmente andai con i piedi di piombo, ed assunsi un soltanto operaio; di strada ne abbiamo fatta parecchia, visto che oggi contiamo oltre 60 dipendenti, tra impiegati amministrativi, impiegati tecnici, operai trattamentisti e saldatori”.

*-Allora la principale attività in cosa consisteva?*

“Eseguiamo essenzialmente controlli radiografici, controlli ultrasonici e ispezioni visive”.

*-Oggi, dopo sessantaquattro anni tante cose sono cambiate...*

“Effettivamente il progresso va avanti di corsa – intervieni il figlio Roberto – ed ora operiamo in tutto il mondo; oltre ad eseguire Controlli non Distruttivi mediante Raggi X, Raggi Gamma e Controlli Magnetici, curiamo anche la parte inerente Trattamenti Termici in forni alimentati a gas, Trattamenti Termici extra-forno eseguiti elettricamente e a gas, Riparazioni Controllate con preriscaldi e scriccature con Arcair, non tralasciando naturalmente le Ispezioni Visive con telecamere montate su droni”.

*-Quali accreditamenti ha Condomett?*

“La nostra società opera in pieno regime di qualità. Siamo accreditati tramite Accredia ISO9001 ed OHSAS 18001; naturalmente teniamo corsi di formazione, corsi sulla sicurezza e corsi professionali e siamo orgogliosi di dire che tutti vengono tenuti da nostri tecnici qualificati. Dovessi dire qual è il nostro fiore all’occhiello, direi i Trattamenti extra-forno”.

*-Signor Antonino, quale il suo ricordo più bello di 64 anni di attività?*

Bisagni sorride... “Beh, ce ne sono indubbiamente



Antonino Besagni oggi

tanti... ricordo con piacere il raddrizzamento di un albero elica eseguito ai Bacini Napoletani. Si trattava della nave traghetto “Canguro”. L’albero elica era lungo 17 metri con diametro di 400 millimetri; sfilandolo si era piegato a causa della rottura del sostegno applicato all’estremità, rendendo impossibile terminare l’operazione. La procedura di raddrizzamento pensata dal personale del Cantiere Navale era stata giudicata inaccettabile dall’Ente di Collaudo, in quanto lo stesso Ente richiedeva un Trattamento Termico sulla zona piegata.

Per questo mi contattarono – continua soddisfatto e giustamente orgoglioso Besagni – invitandomi a presenziare ad una riunione presso il Cantiere Navale, assieme ai tecnici dell’Armatore, alla società olandese fornitrice dell’albero, alla Direzione Tecnica del cantiere ed ai rappresentanti della Compagnia Assicuratrice. Sugerii la possibilità di raddrizzare l’albero durante il Trattamento Termico, senza però poterne garantire la riuscita...”

*-E cosa decisero?*

“Nonostante l’assoluta contrarietà della ditta olandese che aveva realizzato l’albero, il Cantiere Navale autorizzò l’operazione. Concordammo un preventivo economico col Cantiere Navale; c’erano 150 persone ferme, il fermo giornaliero per la Compagnia era altissimo. “Se riesce, le paghiamo il doppio il suo preventivo” mi dissero quelli della compagnia di assicurazione.

*-Come andò?*

“Il nostro intervento ebbe esito pienamente positivo, riuscendo a completare l’opera in sette giorni, e mi pagarono il doppio... – dice soddisfatto Besagni – In verità noi adottammo una manovra già sperimentata su alberi di pompe centrifughe, e cioè il raffreddamento avvenne con l’albero in rotazione. Eravamo abbastanza tranquilli della riuscita, che fu ritenuta perfetta da tutte le parti in causa. E questo dette indubbio prestigio alla Condomett...”

Antonino Besagni, che proprio quest’anno ha ricevuto un Diploma di gratitudine dalla sua città in occasione dei 90 anni, è un fiume in piena...

“Ma le grandi soddisfazioni sono state anche altre





La prima ditta di Besagni, Ipercon 1953

– continua – ed esempio il raddrizzamento di una ammaccatura su una colonna di Processo presso il cantiere AGIP in Libia, o il raddrizzamento di una deformazione su un reattore sferico, di 6 metri di diametro e con spessore di 60 millimetri, eseguito in Raffineria al Cairo per conto della società “Suez Oil”; oppure la Ricottura completa di un forno Verticale, di 3 metri di diametro e 4 di altezza, presso la Raffineria ENI di Milazzo, in provincia di Messina”.

Ad un certo momento, di “papà” Antonino parlano i figli... “Per noi – conferma Ilaria – è tutt’oggi una guida preziosa, e ci da sempre consigli utili; anche a me che mi occupo prevalentemente di amministrazione”.

“Ogni giorno – dicono all’unisono Marco e Roberto – passa almeno due ore in azienda, aiutandoci nei preventivi e non solo. Quando c’è un problema complesso, lui è il nostro punto di riferimento”.

Roberto in Condomett si occupa di preventivi, rapporti con i clienti e gestione generale della società, mentre Marco è l’uomo della qualità e della sicurezza”.

*-Signor Antonino, come vede il futuro...*

“Vede – dice deciso Besagni – il mondo è in continua evoluzione, va avanti; non dobbiamo fermarci; la Condomett è quotata ed apprezzata nel mondo per la sua professionalità. Io credo che stiamo proseguendo sulla strada giusta, ed in futuro i controlli, di ogni tipo, saranno sempre più necessari... Noi da sempre



Il Ministro Rumor inaugura la sede Condomett, anni 60



Unità radiologica mobile anni 60

proponiamo lavori “chiavi in mano”, senza l’aiuto di terzi: scricatura, saldatura, controllo e trattamenti termici. Ed il lavoro che quotidianamente arriva ci ripaga del nostro impegno”.

*-Cosa vorrebbe di più dall’Aipnd?*

“L’Associazione, oltre al lavoro mirabile che svolge da quasi 40 anni, dovrebbe porsi da catalizzatore per ricevere e trovare nuove richieste di lavoro, comunicandole poi a tutti gli Associati. Capisco che non è facile, ma sarebbe veramente un grande servizio”.

Grazie al signor Antonino ed ai suoi figli per la splendida chiacchierata.

*Franco Ricciardi*

## **LA STORIA DELLA CONDOMETT**

La Condomett srl nasce alla fine degli anni 60, ma le sue origini risalgono a diversi anni prima.

Per la precisione al 1953, quando un giovane perito industriale di nome Antonino Besagni fondò la Ipercon (Impresa Per Controlli): si trattava della prima società in Italia ad effettuare controlli non distruttivi per conto terzi. Infatti, sino ad allora soltanto l’istituto Breda ed il Politecnico di Milano eseguivano controlli radiografici in arbitrato.

L’intuizione di Antonino Besagni è vincente: si lavora on



Anni 60, Antonino Besagni e i controlli MT



*Antonino Besagni in moto anni 50**Anni 60, il ministro Rumor con Besagni all'inaugurazione di un capannone...*

shore eseguendo liquidi penetranti, prove magnetiche, controlli con ultrasuoni e principalmente sulle radiografie. Negli anni la società cresce velocemente e le sue "Unità Radiologiche Mobili" sono chiamate ad intervenire in ogni parte d'Italia.

Verso la fine degli anni '60 Antonino Besagni avvia un'altra attività, quella dei trattamenti termici ad aria calda.

La domanda dei servizi cresce esponenzialmente e per rispondere al meglio alle esigenze dei clienti, Besagni decide che è il momento di allargarsi, perché a questo punto serve un officina ed un nome nuovo: e nel 1968 nasce così la Condomettsrl, con sede a Fidenza.

Negli anni successivi, la costante attenzione all'evoluzione del settore, la continua innovazione nei metodi di controllo e l'affidabilità nel garantire standard di qualità elevati portano l'azienda a collaborare con i più grandi gruppi petrolchimici, in Italia e all'estero.

Altro grosso passo avanti nel 1999, quando inizia una forte collaborazione di Condomett con la raffineria "Saras" di Sarroch in Sardegna, con contratti di appalto di manutenzione, controlli non distruttivi e trattamenti termici.

A distanza di quasi vent'anni da allora, le numerose commesse di fornitura di servizi rese all'interno della raffineria sarda - nonché nell'intero territorio sardo - e la stabile presenza di uno staff competente e preparato hanno consolidato questa base strategica, facendola divenire uno dei perni della struttura societaria.

Nella sede di Fidenza, i controlli radiografici vengono eseguiti all'interno di 2 bunker con sorgenti di Cobalto 60, Iridio 192 e Selenio 75.

Per gli interventi presso i clienti viene utilizzata una unità radiologica mobile e, quando richiesta, una camera oscura per lo sviluppo e la lettura immediata delle radiografie eseguite.

Condomett possiede un'officina meccanica nella quale esegue costruzioni meccaniche, riparazioni, collaudi con Hot oil Test su valvole per valutarne la tenuta e bilanciature dinamiche con le quali vengono controllate le vibrazioni di panieri, rotor, alberi.

L'attrezzatura per UT difettologici comprende strumenti manuali e strumenti automatici (del tipo Tofd - Phased Array). Per la realizzazione di trattamenti termici di distensione, di solubilizzazione e di tempra disponiamo di 4 forni: uno

mobile di dimensione 10x4x4 metri, due verticali alimentati a combustibile GPL ed uno di piccole dimensioni alimentato a resistenze elettriche.

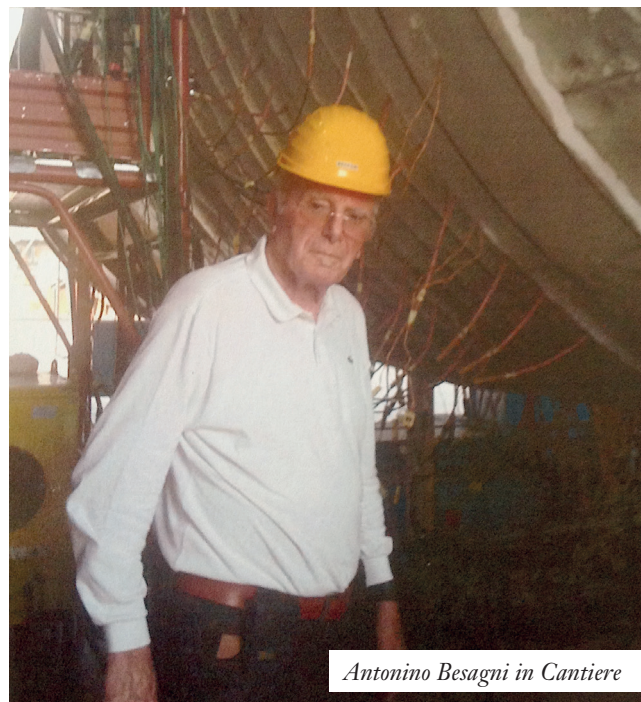
Quando invece è necessario eseguire trattamenti termici localizzati, anche fuori sede, ci avvaliamo di 15 macchinari funzionanti a resistenza elettrica o a induzione che ci consentono di far fronte anche alle più consistenti commesse di lavoro.

I 60 anni di esperienza nella costruzione di forni fuori sede e nella realizzazione di trattamenti termici ad aria calda rendono la Condomett uno dei leader in Italia.

All'interno dell'officina è presente un capannone dedicato alla manutenzione degli elicotteri, questa sezione è stata creata nel 1978 e si è evoluta nel tempo fino a separarsi dalla Condomett nel 2005.

Tutto il personale tecnico è qualificato UNI EN 9712, ed è composto da 30 tecnici; inoltre, collaborano consulenti esterni, precisamente un Liv. III Cicpnd ed un Esperto Qualificato di II grado.

Le due sedi di Fidenza e Sarroch permettono di collocare in maniera efficiente le risorse, garantendo una gestione

*Antonino Besagni in Cantiere*

ottimale degli ordini e delle commesse, in modo da garantire sempre un immediato intervento e di far fronte ai vari imprevisti che possono insorgere all'interno di un progetto anche di grandi dimensioni.

I tanti anni di esperienza rendono la Condomett in grado di affrontare le più ardue problematiche e di fornire ai propri clienti servizi di consulenza tecnica in campo industriale. Negli ultimi anni, di fronte alla grave crisi economica e finanziaria, il fondatore Antonino Besagni ha deciso di non seguire la tendenza del mercato di abbassare i prezzi per aumentare la competitività, dimostrando da sempre grande professionalità e rispetto verso collaboratori, fornitori, clienti e dipendenti.

*F.R.*

## CONTATTI

### Condomett Srl

Via Nino Denti, 297/A, 43036 – FIDENZA (PR)  
Tel.: (+39) 0524 81 048  
Mail: condomett@condomett.it

### Condomett Srl

Strada St.195 Km 195, 09018 – SARROCH (CA)  
Tel.: (+39) 070 90 03 36  
Mail: condomett@condomett.it

## LA STORIA DI ANTONINO BESAGNI

Nato nel 1927 a Fidenza in provincia di Parma, Antonino Besagni si diploma perito meccanico nel 1948.

Antonino è un giovane intraprendente, la fantasia e la creatività scorrono nelle sue vene, ma l'Italia è ancora scossa dalla guerra; è un Paese avvilito, incerto e che ancora stenta a risollevarsi, nel quale è difficile trovare lavoro per un neo-diplomato. Accetta quindi varie occupazioni saltuarie, da perito di assicurazioni a commissario di corsa, ma la sua vera passione rimane la meccanica industriale.

Saputo che la ditta Condor di Milano stava costruendo la Raffineria di Rho, egli si reca alla Sede dove, inaspettatamente, gli apre la porta un amico ed ex-compagno di classe; Antonino viene subito assunto al Controllo Qualità per il progetto di montaggio meccanico di quel grande progetto.

Un giorno il progresso nel settore meccanico fa imbattere la Condor in un problema: le specifiche di montaggio prevedono i controlli radiografici sulle saldature dell'impianto.

Per risolvere il problema viene richiesta la consulenza di un radiologo, che chiede un onorario di gran lunga più costoso di quanto previsto.

A quel punto Antonino matura la sua idea: chiede di poter



*Testimone del tempo*

assistere all'esecuzione dei controlli radiografici in officina, poi seguono 20 giorni da "apprendista radiologo", dove impara la preparazione del controllo; per completarlo però occorre saper leggere ed interpretare le pellicole radiografiche ed è quindi necessaria una conoscenza tecnica del processo di saldatura: Antonino così si iscrive ad un corso specializzato e si diploma "Ispettore di saldatura".

Il dado è tratto: nel 1953 Antonino Besagni fonda la ditta individuale Ipercon (acronimo di Impresa Per Controlli), la prima in Italia ad effettuare controlli non distruttivi per conto terzi, con sede in una ex-palestra a Fidenza.

L'idea ha successo: si lavorava off-shore eseguendo liquidi penetranti, prove magnetiche, controlli con ultrasuoni, ma, principalmente, controlli radiografici.

Negli anni la ditta prospera, arrivano richieste di controlli radiografici su tubazioni in tutta Italia, i profitti si trasformano in investimenti, in nuove attrezzature per raggi-X.

Verso la fine degli anni '60 si avvia un'altra attività: i trattamenti termici ad aria calda.

Nasce così la Condomett.

A quei tempi le nuove normative introdotte relative al Piping comprendevano sempre più spesso i trattamenti termici, che venivano seguiti esclusivamente in forni alimentati a resistenze elettriche o a combustibile. In alcuni casi, ad esempio oleodotti o impianti industriali, i forni rendevano troppo macchinoso il processo produttivo e tendevano a rallentare l'avanzamento dei lavori. Era necessario qualcosa di più piccolo, più pratico, che riscaldasse solo l'area interessata.

Ed ecco che Besagni tira fuori il coniglio dal cilindro: trasforma una saldatrice in un macchinario per trattamenti termici localizzati. Tutto molto semplice: i cavi sono collegati a resistenze elettriche che trasmettono calore sul pezzo, con la tensione che varia grazie a regolatori manuali di potenza che consentono di aumentare o diminuire la temperatura. Un'innovazione che presto si trasforma in un trionfo.

*F.R.*